

**Riunione
Commissione Compliance
11 dicembre 2023**

Il giorno 11 dicembre 2023 alle ore 14:00, si è riunita, in video/audio conferenza, la Commissione Compliance per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Presentazione Prometeia software per il presidio del rischio riciclaggio
2. SCIPAFI – Comunicazione Consap
3. Quesiti delle Associate: nomina esponente AML; titolarità effettiva e relative FAQ; Whistleblowing - utilizzo di posta in caso di assenza di piattaforma
4. Comunicazione Banca d'Italia: visite on-site dell'EBA per valutare l'efficacia dell'approccio alla vigilanza AML/CFT sul settore bancario
5. Varie ed eventuali

Sono collegati in video/audio conferenza:

Enrico Tupone	AIBE
Orsola Comiotto	AIBE
Diana Tercuz	Aareal-Bank
Dario Bertagnoli	Banco Santander
Raffaella Fermanelli	Banco Santander
Daniele Zema	Banco Santander
Nadia Turni	Bank ABC
Alvise Santangelo	Bank of Communications
Alessandro Abbate	Barclays
Arne Moe	Barclays
Lisa Rigamonti	Bayerische Landesbank
Diana Sting	BHW
Marco Sturaro	BNY Mellon
Daniela Vecchio	China Construction Bank
Alessandro Carbonara	Citibank
Kristian Braun	Commerzbank
Carmen Albertelli	Commerzbank
Andrea Alessandro Vittorio Zambelli	Commerzbank
Cecilia Migliorini	Commerzbank
Wilma Conti	Commerzbank
Greta Affatato	Consilia BM
Maria Fiore Scalia	Deutsche Bank
Lucia Anastasia	Deutsche Bank
Elena Ferrari	HSBC
Erik Mu	ICBC
Carla Cudemo	ING
Patrizia Pirro	KBC
Ivan Alabrese	Mizuho Bank
Maria Boccia	MUFG

Marco Riboni	Natixis
Antonio Ricciardi	Natixis
Stefano Bascelli	Nomura
Giovanni Paolini	Nomura
Maurizio Monaco	Prometeia
Federica Bruschini	Prometeia
Giulia Landi	Smbc
Silvia Ricci	Societe Generale
Simona Brenna	State Street
Sabrina Pace	State Street
Villa Valentina	Studio Pirola
Rosanna Pellerino	Studio Pirola
Salerno Mattia	Studio Pirola

Apri la riunione odierna il Segretario Generale Tupone lasciando la parola ai colleghi di Prometeia per la presentazione del software AML EvoS per il presidio del rischio riciclaggio.

Intervengono i colleghi Maurizio Monaco e Federica Bruschini illustrando, attraverso l'ausilio di slides, il funzionamento del software ideato dal team Data Science di Prometeia (allegato 1). Al termine della presentazione i colleghi si rendono disponibili per ogni richiesta o necessità di approfondimento.

Il dottor Tupone ringrazia per l'esattivo intervento e lascia la parola alla dr.ssa Ricci per analizzare i prossimi punti all'ordine del giorno.

Al punto 2, *SCIPAFI – Comunicazione Consap*, la dr.ssa Ricci ricorda che nei giorni scorsi la segreteria ha condiviso con la Commissione la lettera ricevuta dal MEF in risposta al quesito, posto da AIBE, in merito all'obbligatorietà dell'*iscrizione a SCIPAFI* da parte delle banche che operano esclusivamente con clientela *corporate*. Il Ministero ha confermato che l'adesione al sistema e il conseguente convenzionamento con il menzionato Ente gestore sono da considerarsi facoltativi per tutte le banche che non operano con clientela retail. Le banche dovranno inoltrare a CONSAP la necessaria documentazione dalla quale si evinca che la società svolge esclusivamente attività di corporate banking (allegato 2).

Si passa a trattare il terzo punto all'ordine del giorno inerente alcuni quesiti pervenuti dalle Associate che vertono su tre temi: *nomina esponente AML*, *titolare effettivo e relative FAQ* e *whistleblowing*.

La dr.ssa Ricci parte dal tema del *titolare effettivo*, ricollegandosi alla novità delle ultime ore riferita alla sentenza del TAR del Lazio che ha sospeso l'efficacia del Decreto MIMIT che sancisce l'operatività del Registro dei Titolari effettivi. Il Tribunale ha accolto, infatti, l'istanza cautelare presentata da alcune fiduciarie, trust company e dalle rispettive associazioni di categoria fissando al 27 marzo 2024 la trattazione di merito del ricorso.

A tal proposito, interviene l'Avv. Pellerino dello Studio Pirola per condividere che la sospensione dovrebbe essere valida esclusivamente per le società che hanno promosso il ricorso al TAR. Sentita informalmente la Camera di Commercio di Milano, quest'ultima ha comunicato che la sospensione è valida per tutti i soggetti salvo che non hanno un'indicazione interna scritta.

Ulteriori interventi delle Associate fanno emergere una situazione disomogenea sia nell'approccio tenuto dalle associate, poiché alcune hanno già provveduto alla comunicazione mentre altre hanno preferito non procedere, sia nelle risposte contraddittorie che le Camere di Commercio hanno dato finora sia verbalmente che, in alcuni casi, per iscritto.

Un'associata di banca extra-UE interviene per condividere la propria esperienza. In prima istanza hanno indicato come UBO il General Manager italiano ma la comunicazione è stata respinta. La Camera di Commercio ha comunicato che l'UBO deve essere una persona individuata all'interno del board di casa madre.

Alcune associate di banca comunitaria confermano di aver provveduto a comunicare come titolare effettivo lo stesso nominativo individuato e comunicato dalla Casa Madre.

Ad oggi, non si intende procedere ad una qualche azione condivisa poiché la questione appare poco chiara e difforme fra le associate.

Il Segretario Tupone ricorda, in ultimo, che si è ancora in attesa di una risposta da parte del MEF al quesito sull'obbligatorietà per le banche estere, comunitarie ed extra comunitarie, di inviare i dati del titolare effettivo.

In seguito ad un intervento di una associata che riportava alcune perplessità in fatto di accesso "ristretto" alle informazioni del registro, la dr.ssa Ricci, a conclusione, ricorda la presa di posizione della Corte di Giustizia Europea che ha inibito l'accesso "libero" ai dati del Registro, prevedendo limitazioni alla consultazione dei dati personali contenuti nel registro ed interviene sollevando dubbi sulle effettive modalità di prossima consultazione da parte dei soggetti esteri obbligati, modalità operativamente non note.

Per quanto attiene il tema della *nomina dell'esponente AML*, si è, ad oggi, in una fase valutativa e non decisionale. La dr.ssa Ricci ricorda i principali punti di attenzione: conflitti di interesse, individuazione e gestione degli stessi e indicazione degli stessi nella policy AML; principio di proporzionalità.

Sul tema del *whistleblowing*, l'Avv. Salerno ribadisce quanto già comunicato nel suo precedente intervento, dedicato al tema, secondo cui la piattaforma risulta essere il metodo più sicuro per adempiere agli obblighi di legge.

Prima di chiudere la sessione, si porta a conoscenza delle Associate che AIBE ha ricevuto un invito dall'EBA per discutere gli approcci di vigilanza sui temi AML, nel contesto delle attività avviate a livello europeo e che puntano ad integrare i modelli di vigilanza. AIBE, salvo indicazioni contrarie,



farà presente all'autorità il carico, molto elevato e spalmato su tutto l'anno, al quale sono sopposte le banche estere sia comunitarie che extra-comunitarie.

La riunione si conclude alle ore 15:10 circa.